

Dispensa 133.

(2° DEL VOLUME QUARTO)

Prezzo L. 2.

DIZIONARIO
DELLA
LINGUA ITALIANA

NUOVAMENTE COMPILATO

DAI SIGNORI

NICOLÒ TOMMASEO

E CAV. PROFESSORE

BERNARDO BELLINI

CON OLTRE 100,000 GIUNTE AI PRECEDENTI DIZIONARI

RACCOLTE

DA NICOLÒ TOMMASEO, GIUS. CAMPI, GIUS. MEINI, PIETRO FANFANI

e da molti altri distinti Filologi e Scienziati

CORREDATO DI UN DISCORSO PRELIMINARE

DELLO STESSO

NICOLÒ TOMMASEO

RALLEGRATIVO — RECARE

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba.

NAPOLI

ROMA

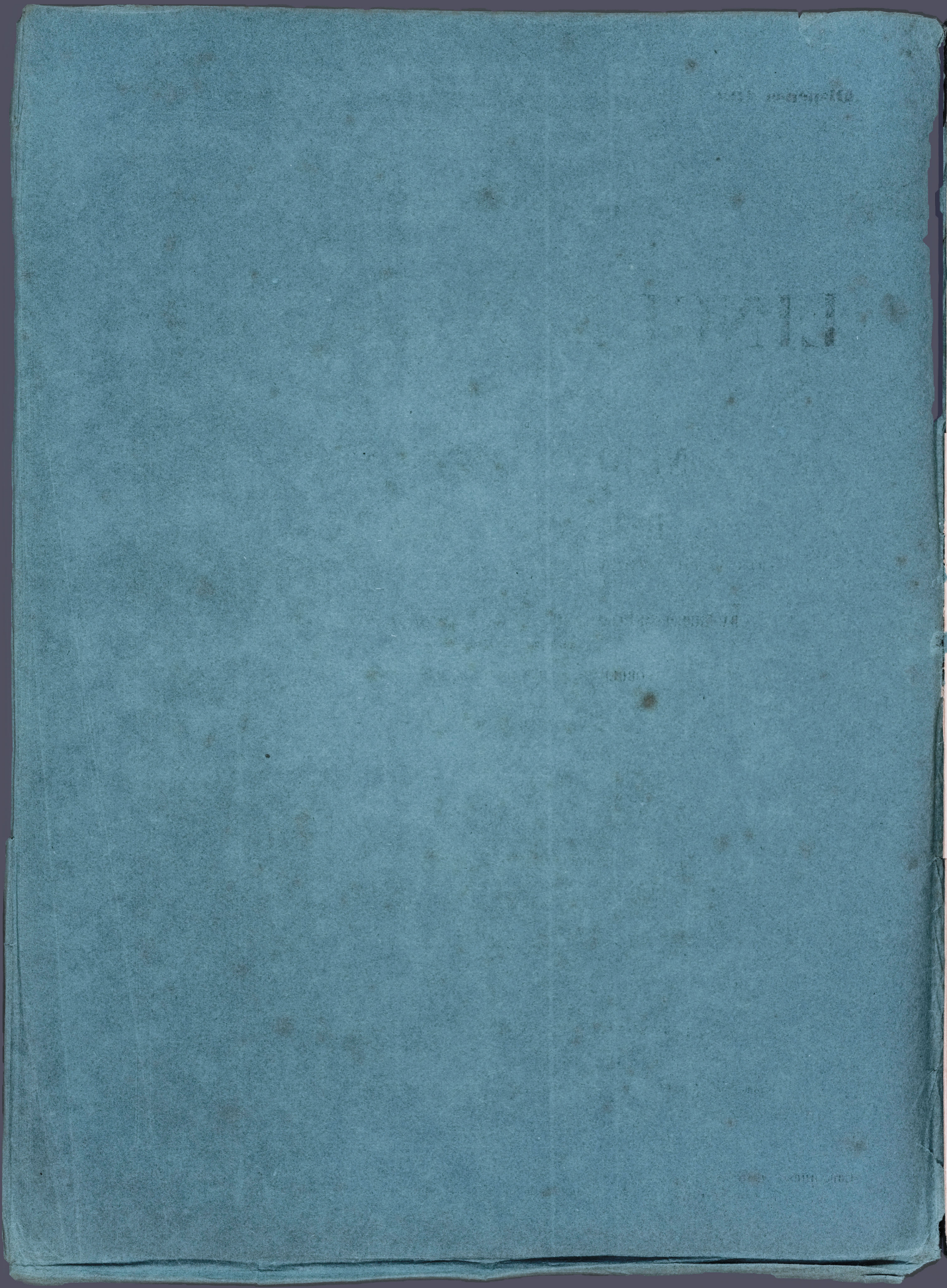
Strada Nuova Monteoliveto, N° 6, piano primo

?

(AGENZIA) Via agli Uffici del Vicario, N° 19

1872

Con questa dispensa di 6 fogli i signori Associati restano compensati del secondo foglio mancante nella dispensa 131, avendo già ricevuto il primo colla dispensa 132.



e
o
e
n
d
,
3.
4
f.
to
st
rò
il
2.
ia
0.
re
e-
ad
C)
ate
lla
che
ndo
non
ra,
po
ia,
...
uoi
ano
no
na
or.
e e
iti,
e 'l
ela
ero
ini
lidi
H.
ai
hia
ira
che
llo
lpi
do
4.
si
te
no
lo
4.
u
-
o.
e
e
o

DALLA SOCIETÀ L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE
VIA CARLO ALBERTO, N° 32, CAS. POMBA.
ROMA
STRADA NUOVA MONTEDIVETO, N° 6, PIANO 1° | VIA AGLI UZZI DEL VICARIO, N° 19.

LA

VITA DEGLI ANIMALI

DEL DOTTOR

A. E. BREHM

CON ILLUSTRAZIONI

TRADUZIONE ITALIANA DI G. BRANCA E A. TRAVELLA

RIVEDUTA

MICHELE LESSONA

Prof. di Zoologia nella R. Università
di Torino

22

TOMMASO SALVADORI

Assistente presso il R. Museo zoologico
di Torino

L'Opera formerà sei grossi volumi in-8° massimo

PROGRAMMA

LA SOCIETÀ EDITRICE AL PUBBLICO ITALIANO

La *Vita degli animali* del dott. A. E. Brehm è una delle pubblicazioni più rimarchevoli per cui andrà segnalato il corrente secolo.

Il dott. Brehm è grande naturalista, intrépido viaggiatore, cacciatore abilissimo, studioso osservatore de' costumi degli animali, allevatore e conoscitore di tutto quello che riguarda lo addomesticamento, scrittore eloquente. Egli s'è fatto conoscere in tutte queste qualità, e le sue pubblicazioni varie di sistematica, di viaggi, di costumi degli animali, gli avevano da assai tempo data molta fama in Germania. Tutto il frutto delle acquistate cognizioni, tutti i risultamenti delle sue osservazioni, tutto l'immenso materiale della sua buona erudizione, tutto il suo valore letterario, egli volle far convergere in un grande lavoro, cui intitolò *La vita degli animali*. Qui si propose di trattare della struttura, dei rapporti, dei costumi degli animali, di tutti gli atti della loro vita tanto in natura quanto nel dominio dell'uomo. Il dottore Brehm è direttore di un giardino zoologico in Germania, vive di continuo in mezzo ai più diversi animali, e li osserva con quell'occhio amorevolmente intelligente che trova l'importanza che hanno anche gli atti più insignificanti pel volgare. Gli accade di osservare vivi in schiariti quegli animali di lontane ed insospite contrade, che nei suoi viaggi ha osservato liberi nei loro nativi paesi. Si tiene a giorno di ogni più recente pubblicazione zoologica, ed

è in regolare carteggio coi naturalisti d'ogni parte del mondo. Infine è scrittore originale e brioso, filosofo per l'osservazione, poeta per l'immaginativa. Tutti questi pregi armonizzati concorrono a dare alle descrizioni che egli fa della vita degli animali un'attrattiva irresistibile. Ammaestramento, utile, diletto si raccolgono in sommo grado in quest'opera, che i più abili disegnatore si adoperarono a gara ad illustrare in modo condegno del testo.

Non è quindi maraviglia che in Germania l'opera del dott. Brehm abbia avuto un immenso buon esito. Dotti e letterati si affrettarono a raccomandarla al pubblico, e il pubblico corrispose oltre ogni aspettazione all'invito. Non v'ha in Germania, si può dire, persona di qualche coltura, non v'ha biblioteca di villaggio, non v'ha istituto educativo, non pensionato, non scuola dove non si trovi *La vita degli animali*.

Furono impresse traduzioni di quest'opera in parecchie lingue, ma nessuna riuscì tanto felicemente quanto quella in italiano dalla nostra Casa editrice. Questa asserzione non è nostra, né oseremmo noi stessi asserirla; ma fu detto dal medesimo signor Brehm in una lettera al traduttore italiano.

La nostra traduzione è fedele, e le aggiunte fatte intorno agli animali d'Italia le danno una impronta ed un valore originale, e una tale ricchezza di fatti che non si trova raccolta in nessun libro né in Italia né fuori.

La nitidezza dei tipi, la bontà della carta e la eleganza dei disegni non la cedono nella nostra edizione all'originale.

Cominceremo cogli Uccelli, e quei due volumi sono già pubblicati.

Molti associati ci avevano mostrato desiderio che mentre si stava compiendo la traduzione di tutto quello che riguarda la classe degli Uccelli, si incominciasse quella dei Mammiferi. Questo desiderio si fondava sulla impazienza di leggere tutto quello che si riferisce ai primi e più importanti fra tutti gli animali.

Noi ci arrendemmo a questo desiderio, ed incominciammo a mandare fuori i primi fascicoli intorno ai Mammiferi, proseguendo in pari tempo con la classe degli Uccelli, e il 4° volume ne è già completo, e cominciato anche il 2°.

In fine del volume degli Uccelli pubblicheremo una lista dei nomi degli uccelli nostrani in italiano, nei vari dialetti d'Italia, in latino sistematico, in francese, in tedesco ed in inglese. La stessa cosa faremo per il volume dei Mammiferi, e poi così mano mano per tutte le altre classi di animali. Ne verrà così in fine dell'opera una grande nomenclatura zoologica quale non fu mai fatta finora, e di quanta utilità non è di uopo dire.

Noi facciamo quanto meglio ci riesce possibile per dare a questa importante pubblicazione la maggiore utilità pei nostri connazionali, e speriamo che essi vorranno continuare a concedere quel favore di cui fin dal principio non le sono stati avari.

Torino, giugno 1872.

Per la Società Editrice: IL DIRETTORE INTERIMALE
GIUSEPPE POMBA.

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

- 1° L'opera formerà sei grossi volumi in ottavo: edizione elegante e possibilmente conforme alla originale tedesca. I due primi conterranno i mammiferi, il III e IV gli uccelli, il V e VI i rettili, i pesci, gli insetti, i molluschi, ecc.
- 2° La pubblicazione si fa a fascicoli di tre fogli di stampa da 16 pagine ciascuno, in-8° grande carta volina, caratteri nuovi: ciascun fascicolo ha inoltre una grande incisione separata dal testo, del sesso stesso dell'opera. Il prezzo di ciascuna dispensa è di italiane L. 1 e cent. 20. L'opera intera avrà circa 120 fascicoli.
- 3° Le spese di porta e dazio sono a carico degli associati.
- 4° Si pubblicano circa due fascicoli al mese.
- 5° I fascicoli ed i volumi hanno una copertina elegantemente stampata.
- 6° Le associazioni si ricevono presso tutti i librai di Italia e presso la Società Editrice, sia in Torino, sia al suo deposito in Napoli, e all'altro in Roma.
- 7° La pubblicazione ebbe principio nel 1869; 60 dispense sono distribuite, con esse sono terminati i due volumi degli Uccelli (terzo e quarto dell'opera), il 1° dei Mammiferi, ed è pubblicata la 1° dispensa del 2° volume dei medesimi.